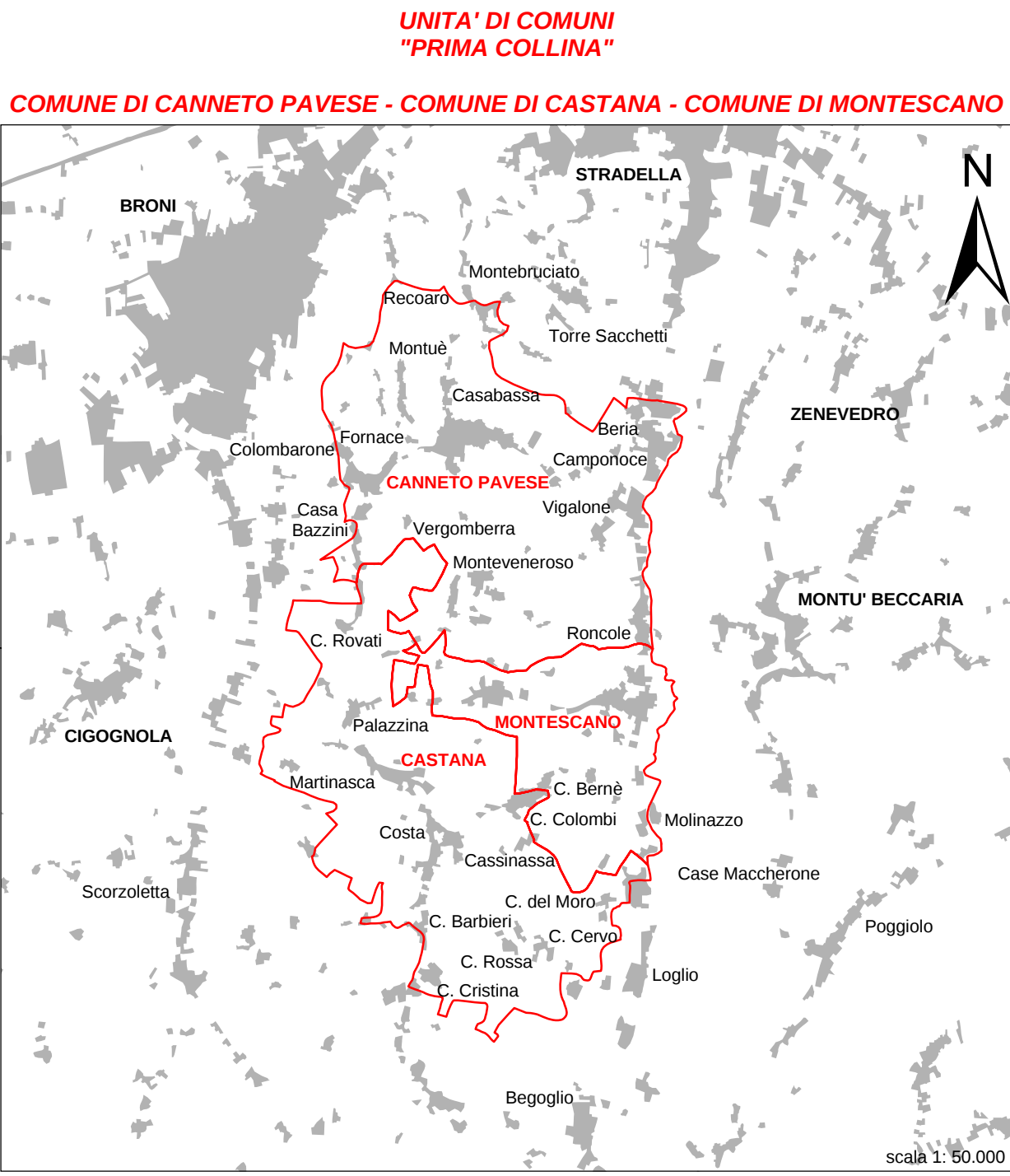
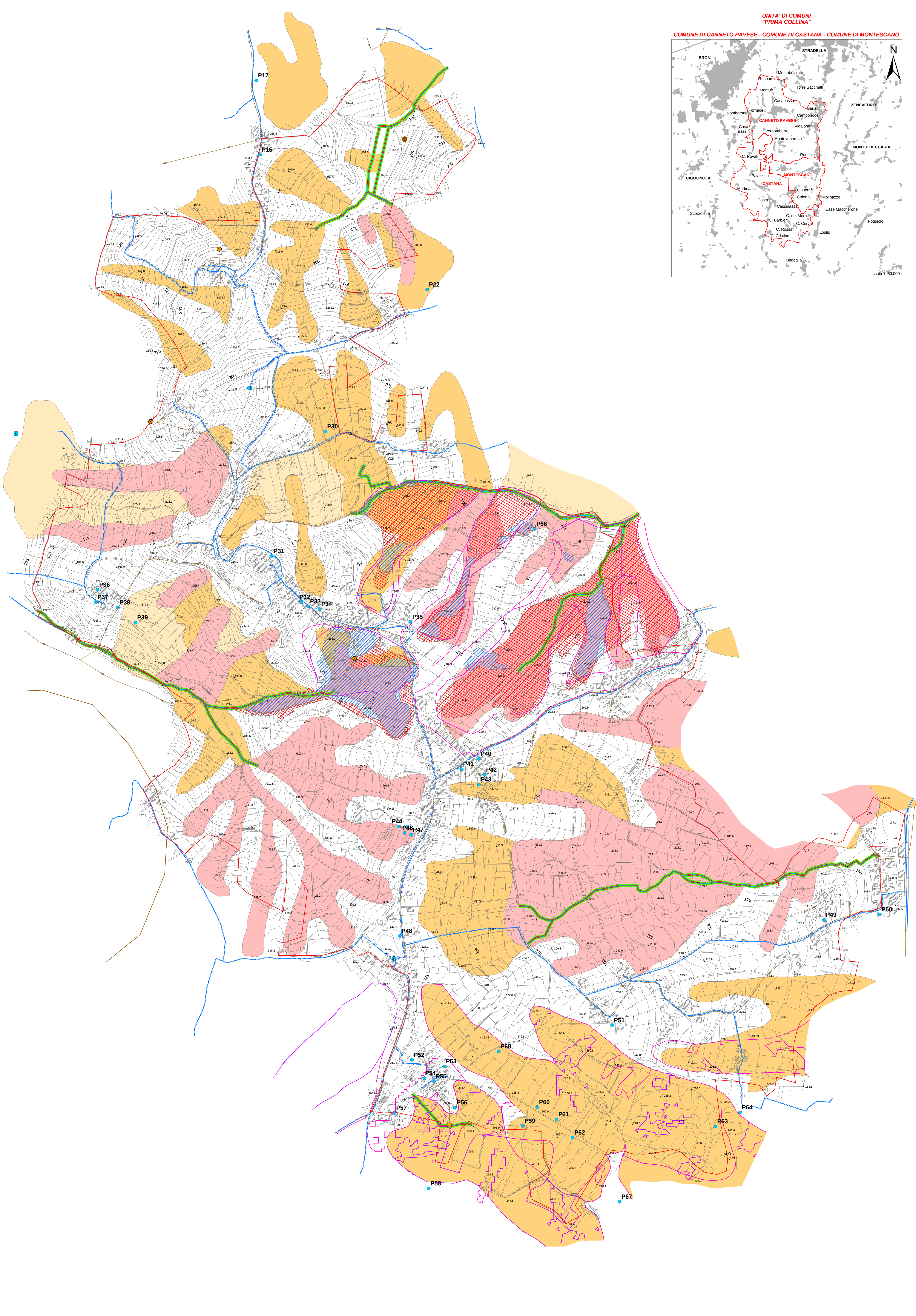




LEGENDA

Sono evidenziati con apposita simbologia:

- Confine comunale

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E MINORE (D.G.R. 25 gennaio 2002 N. 77868 e s.m.i.)

Il Comune di Castana si è dotato di studio finalizzato all'individuazione del reticolo idrico principale e minore. Tale studio è da considerare parte integrante del presente lavoro e la congruità dello stesso e delle relative norme va subordinata al completamento dell'iter procedurale di adeguamento:

- Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico principale di cui all'elenco provinciale delle acque pubbliche
- Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore

VINCOLI DI POLIZIA IDRAULICA SUL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE E MINORE

- Fascia interdetta all'edificazione compresa nella distanza di 10 m dalla scarpata delimitante l'aveo attivo dei corsi d'acqua pubblici (rif. art. 96 R.D.L. n. 523/1904 "Testo unico delle leggi sulle opere idrauliche" e successive disposizioni regionali in materia)
- Fascia interdetta alla realizzazione dei lavori e degli atti di cui all'art. 96 R.D.L. n. 523/1904 "Testo unico delle leggi sulle opere idrauliche" e successive disposizioni regionali in materia) compresa nella distanza di 4 m dal ciglio di scarpata sommitale dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore

**QUADRO DEL DISSESTO ORIGINARIO
PAI - DISSESTI (ELABORATO 2, ALLEGATO 4) - FRANE**

- Frana attiva (Fa)
- Frana attiva (Fa)

**PAI - AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO
(ELABORATO 2, ALLEGATO 4.1)**

- Zona 1
- Zona 2

QUADRO DEL DISSESTO AGGIORNATO

- Frana attiva
- Frana quiescente
- Frana stabilizzata

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO (nuova delimitazione recepita dal Comune di Castana con Delib. di C.C. n. 207 del 9/07/2007 Adozione Variante Parziale 2007, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 12/2005)

Per queste aree valgono le prescrizioni di cui al Titolo IV delle N.d.A. del P.A.I.

- Area corrispondente alla ZONA 1 di cui all'allegato 4.1 dell'elaborato 2 del P.A.I.
Area instabile o che presenta un'elevata probabilità di coinvolgimento, in tempi brevi, direttamente dal fenomeno e dall'evoluzione dello stesso
- Area corrispondente alla ZONA 2 di cui all'allegato 4.1 dell'elaborato 2 del P.A.I.
Area potenzialmente interessata dal manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'intensità dei fenomeni è modesta in rapporto ai danni potenziali sui beni esposti

ELEMENTI ANTROPICI

- Attraversamento di corso d'acqua (ponte, ponticello)
- P1 Pozzo e relativa sigla identificativa (v. schede censimento pozzi)
- Depuratore
- Fossa Imhoff
- Serbatoio di accumulo idrico
- Stazione di pompaggio
- Tratto tombinato di corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore

RETE FOGNARIA

- Collettore fognario

RETE ACQUEDOTTISTICA (dati reperiti presso ACAOP Spa - Gestore S.I.I.)

- Tratto di rete interessato da più condotte di collettamento, adduzione e distribuzione
- Tratto di rete interessato da una sola condotta

**UNIONE DI COMUNI
"PRIMA COLLINA"**
Provincia di Pavia
Regione Lombardia

COMUNE DI CANNETO PAVESE

COMUNE DI CASTANA

COMUNE DI MONTESCANO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

(lettera a, comma 1, art. 57 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12; D.G.R. 22 dicembre 2005, n. 8/1566)

CARTA DEI VINCOLI

TAVOLA 6/b	scala 1:5.000	Luglio 2007
-------------------	---------------	-------------

A cura di:

Dott. Geol. Mamel Elleboro
Ordine dei Geologi Piemonte n.305

Con la collaborazione di:

Dott. Geol. Paola Sala
Ordine dei Geologi Lombardia n.1237 AP

Studio Geologico-Tecnico Elleboro Sala - Via Maffi, 3 27100 Pavia - Via Tortona, 50 15100 Alessandria
Tel./Fax 0382.530387 - Tel. 0131.263047 - Cell. 340.0052404